

MOZIONE

Lezioni private, una risposta privata e individuale a un problema collettivo della scuola. Necessario approfondire le cause del fenomeno e offrire risposte adeguate

dell'11 aprile 2022

Negli scorsi giorni, la Gioventù Anticapitalista (GA - collettivo di giovani che militano o simpatizzano per l'MPS) ha presentato un documento relativo alle lezioni private. Esso si fonda su un sondaggio svolto presso il Liceo di Bellinzona i cui risultati confermano un'inchiesta svolta dalla SUPSI alcuni anni fa.

Grosso modo, per quel che riguarda le Scuole medie superiori (SMS), ma il fenomeno sussisterebbe anche in altri ordini di scuola a cominciare da quello medio, circa il 30% degli studenti fa ricorso a lezioni private individuali.

L'analisi presentata, al di là dei dati che esprimono l'importanza e la persistenza del fenomeno, riconduce il ricorso alle lezioni private come la conseguenza di un alto tasso di insufficienze nelle SMS - e in particolare in prima e in seconda; un tasso di "mortalità" scolastica che in alcune sedi di SMS supera anche il 50% (con una persistenza negli anni).

In proposito, il documento citato non formula un'analisi conclusiva delle ragioni di questa situazione. Si limita a richiamare i ragionamenti più ricorrenti sulla questione che qui riprendiamo: *"Quali sono le ragioni di questa situazione, in particolare dell'elevatissimo tasso di selezione nel primo anno delle scuole medie superiori (nell'ultimo anno preso in considerazione si situa attorno al 35% per tutti gli istituti con l'eccezione del Liceo 1 di Lugano, attestato al 20%)? Sarebbe necessario un lungo lavoro di analisi e riflessione. Nella scuola, tra i docenti in particolare, ci si interroga sul tema. Sappiamo, e li riportiamo qui riassumendoli in modo sommario, che vi sono due tipi di ragionamento tesi a rendere conto di questa situazione. Il primo considera inadeguato il livello di preparazione degli studenti di scuola media che decidono di frequentare una SMS. Si ritiene insufficiente la preparazione, in particolare nelle materie scientifiche (in primis matematica, ma anche nelle lingue - non escluso l'italiano): tutto questo renderebbe estremamente difficile il "passaggio" al nuovo ordine di scuola, creando uno "scalino" nel quale incespicano molti studenti. Non sembrerebbero impedire questa situazione i criteri di ammissione alle SMS: cioè avere conseguito un attestato di Sme con almeno una media di 4,65, frequentato i corsi attitudinali di matematica e tedesco (livello A) e ottenuto almeno il 4,5 in italiano. 3 Si tratta di una situazione che dovrebbe sicuramente - ancora una volta - spingere a riflettere sul fatto che l'attuale strutturazione in livelli sembrerebbe non permettere nemmeno a coloro che seguono i livelli A alle medie di acquisire quelle conoscenze che permettono di conseguire risultati sufficienti alle SMS. Trattandosi spesso di coloro che hanno le migliori valutazioni alla Sme, la questione non può che suscitare parecchi interrogativi. Il secondo ragionamento tende invece a chiamare in causa insegnamento e programmi delle SMS. In particolare per i Licei ci si chiede se le esigenze rivolte agli studenti - in particolare in alcune materie - non siano eccessivamente elevate e tese a rispondere più alle richieste delle scuole universitarie (in particolare i Politecnici) che al conseguimento di un attestato di maturità che dovrebbe certificare il raggiungimento di un traguardo soprattutto di ordine culturale. Questo in particolare alla luce del fatto che alla fine degli studi superiori si abbraccia solo una disciplina o discipline strettamente collegate tra di loro. E noto che le materie scientifiche (in primis matematica) rappresentino uno degli ostacoli maggiori con i quali sono confrontati gli studenti alle SMS. I tassi di selezione in questa materia (così come in altre discipline scientifiche) superano spesso il 50% nel primo anno di Liceo".*

Come si vede, il lavoro di analisi e approfondimento resta tutto da fare.

Riprendendo le suggestioni del documento studentesco, con la seguente mozione invitiamo il Consiglio di Stato a:

Breve termine

- assegnare ad ogni istituto scolastico di SMS di un pacchetto supplementare di ore - integrato nella dotazione oraria di istituto - per ampliare in modo significativo l'offerta di lezioni supplementari;
- organizzare in modo sistematico e potenziare l'attività di recupero pubbliche e gratuite (gestite e finanziate dalla scuola pubblica) nelle settimane precedenti l'inizio dell'anno scolastico

Più lungo termine

- realizzare uno studio approfondito che analizzi la selezione alle SMS, in particolare mettendo in evidenza le ragioni di fondo di un tasso di selezione che non può essere considerato "fisiologico". Questa analisi potrebbe essere accompagnata da un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dei docenti, esperti di materia e dei comitati degli studenti delle scuole medie superiori.

Per MPS-POP-Indipendenti
Angelica Lepori Sergi
Arigoni Zürcher - Pronzini